



“Sentieri Partigiani”

Venerdì 5 - domenica 7 luglio 2024

A ottant'anni dalle stragi e dalla zona libera di Montefiorino

Torniamo in montagna per ripercorrere insieme i luoghi della resistenza armata contro l'occupazione tedesca e contro il fascismo italiano.

A ottant'anni dal 1944 torneremo sui luoghi che hanno visto crescere la Resistenza e l'impegno di tanti e di tante per far fiorire zone di libertà dove iniziare a costruire il sogno di un mondo diverso.

A ottant'anni dal 1944 torneremo ad ascoltare e a vivere i luoghi protagonisti della ferocia nazifascista contro paesi, uomini, donne e bambini nel tentativo di diffondere il terrore e spezzare la solidarietà tra comunità montane e partigiani, collante fondamentale della Resistenza.

Foto: Sentieri Partigiani, tratto da Sentieri Partigiani. Foto di Istoreco

Sentieri Partigiani

Cosa visiteremo e perché

Sentiero dei rastrellamenti

Per capire invece il significato dei rastrellamenti dobbiamo approfondire la storia degli ultimi mesi di guerra. Dopo l'8 settembre 1943, i nazisti sono presenti in Italia in qualità di occupanti e anche qui viene messa in pratica una politica del terrore che legittima la violenza sui civili come strumento di gestione dell'ordine pubblico e in particolare come strategia di lotta contro la Resistenza. Il rastrellamento, in particolare, ha come obiettivo quello di "ripulire" i territori dalla presenza partigiana e di rompere il legame indispensabile fra partigiani e popolazione civile, considerata anch'essa un nemico da colpire senza distinzioni per età o sesso. Questo è quello che succede, ad esempio, a Vallisnera.

Durante il percorso si raggiungerà la vetta del Monte Ventasso.

Dislivello: 500 m ascensione, 400 m discensione

Distanza: 15 km, 6h di cammino, 1h di approdimento storico, 1h di pausa

Difficoltà: Media - Escursionistica

Foto: Sui Sentieri Partigiani, tratto da Sentieri Partigiani. Foto di Istoreco



Sentiero della strage del 18 marzo 1944 e della Zona Libera di Montefiorino

Il 18 marzo 1944 i paesi di Monchio, Susano e Costrignano furono travolti dalla ferocia della Divisione "Hermann Goering". Queste piccole borgate di montagna furono teatro di una strage di massa sui civili che causò la morte di 136 persone. I nazifascisti circondarono e bombardarono i paesini per poi iniziare il rastrellamento saccheggiando, incendiando e uccidendo. Nella stessa zona, tre mesi dopo, a opera dei partigiani modenesi e reggiani, prese forma una delle prime e più estese esperienze di zona libera partigiana. L'unione e il coordinamento nelle azioni permise ai partigiani di respingere le forze nemiche in vari territori, come avvenne proprio a Montefiorino il 18 giugno 1944 quando i partigiani occuparono la centralissima rocca medievale. Le forze della resistenza riuscirono a presidiare un territorio di circa 1.000 chilometri quadrati con comuni modenesi - Frassinoro, Polinago, Montefiorino, Prignano - e reggiani - Villa Minozzo, Toano, Ligonchio. Una zona libera dove i partigiani inaugurarono un periodo di prima sperimentazione democratica.

Dislivello: dislivelli modesti, inferiori ai 500 m

Distanza: 6 km, 3h di cammino, 1h di approfondimento storico,

Difficoltà: Facile - Turistica

Foto: Partigiani in marcia Inverno 1944, tratto da Sentieri partigiani. Foto di Istoreco



Sentieri Partigiani

Programma indicativo

Venerdì 5 luglio - La Resistenza nel 1944

- 19.00 Ritrovo partecipanti presso hotel a Cervarezza (RE)
Lezione introduttiva "La Resistenza reggiana"
Cena al ristorante

Sabato 6 luglio - Sentiero dei rastrellamenti

- 09.00 Partenza con mezzi propri da hotel per il rifugio di Pratizzano
Percorso a piedi "Sentiero dei rastrellamenti" con ascensione sul Monte Ventasso. Durante il percorso è previsto il pranzo al sacco
18.00 Rientro in hotel a Cervarezza con mezzi propri
19.30 Cena al ristorante

Dislivello: 500 m ascensione, 400 m discensione
Distanza: 15 km, 6h di cammino, 1h di approfondimento storico, 1h di pausa
Difficoltà: Media - Escursionistica

Domenica 7 luglio - Sentiero della strage del 18 marzo 1944 e della zona libera di Montefiorino

- 09.00 Partenza con mezzi propri da Cervarezza per Susano
10.00 Arrivo alla Buca di Susano e partenza a piedi per Costrignano, Croce di Canevara, Vedriano
Durante il percorso è previsto il pranzo al sacco
13.00 Arrivo a Monchio e visita al parco dei Caduti 18 marzo 1944
14.30 Partenza con mezzi propri per Montefiorino
15.00 Arrivo a Montefiorino e visita al Museo della Repubblica di Montefiorino e della Resistenza Italiana
16.00 Fine visita guidata e ritorno con mezzi propri

Dislivello: dislivelli modesti, inferiori ai 500 m
Distanza: 6 km, 3h di cammino, 1h di approfondimento storico
Difficoltà: Facile - Turistica

Teniamo a sottolineare che i percorsi proposti sono alla portata di tutti e di tutte. Si consiglia comunque di valutare il programma, le durate e i dislivelli e di portare abbigliamento adeguato.

Il programma di viaggio potrebbe subire delle modifiche per ragioni tecniche indipendenti dall'organizzazione.

Dettagli e Condizioni

Quota di partecipazione individuale:
220€ a persona in camera doppia (minimo 10 persone)

Supplemento camera singola **20€**

E' possibile stipulare un'assicurazione facoltativa per l'annullamento del viaggio per infortunio e malattia **20€**

Per i docenti è possibile utilizzare il bonus docenti per un massimo di **170€**

Iscrizioni e caparra: 50€ a persona entro il 15 maggio 2024

Per info e iscrizioni:
lunedì, mercoledì, giovedì dalle 14.30 alle 16.30
viaggimemoria@istoreco.re.it
tel. 375 6459728

La quota di partecipazione comprende:

Lezione introduttiva - Ricercatore storico per tutta la durata del viaggio - Guida alpina al seguito - 2 pernottamenti in hotel** in camere doppia con prima colazione - 4 pasti in hotel e al sacco - Noleggio auricolari radiorecipienti per ogni partecipante - Assicurazione medica/ RC - Consulenza storica, progettazione e logistica

La quota di partecipazione NON comprende:

- Assicurazione annullamento viaggio
- I pasti non indicati nel programma
- Bevande, mance ed extra personali
- In genere tutto quanto non menzionato nel programma

L'organizzazione tecnica del viaggio è demandata all'agenzia CultureLabs.

CultureLabs potrà annullare il contratto di viaggio qualora il numero di partecipanti minimo per l'attuazione del viaggio stesso non fosse raggiunto. In tal caso, l'Agenzia si obbliga a dare notizia al partecipante dell'annullamento del viaggio non oltre i 15 giorni antecedenti la data di partenza prevista dal programma di viaggio.

Per visionare le condizioni contrattuali di viaggio, consultare l'apposita sezione sul sito: www.viaggidellamemoria.it